

cronaca@mondopadano.it



Assemblea	15 aprile
Bilancio 2014	Valore produzione 5,063 milioni (5,549 nel 2013)
Ricavi	4,128 milioni
Utile	2,292 euro (< 5,000 euro nel 2013)

**Fiera** E' atteso in settimana un accordo ufficiale fra le categorie economiche del territorio

## Piva vicino alla riconferma

Ferraroni avrebbe la vicepresidenza per assumere il timone nel 2018

di Alessandro Rossi

**A**ntonio Piva sarebbe vicino alla riconferma al timone di CremonaFiere. Mentre a Maurizio Ferraroni, che in queste settimane è stato considerato come il suo più temibile sfidante, verrebbe assegnata la vicepresidenza, per poi assumere la guida di Cà de' Somenzi nel 2018, quando terminerà il mandato del presidente uscente. A poco più di due settimane (si terrà il 15 aprile, ndr), dall'assemblea che dovrà nominare il nuovo consiglio di CremonaFiere (il consiglio uscente si è riunito per l'ultima volta il 19 marzo scorso per approvare la bozza del bilancio, ndr), è questo lo scenario che si sta materializzando in attesa di un accordo ufficiale fra le categorie economiche, previsto già in settimana. Un'intesa che - da quanto si evince nell'ambiente - avrebbe proprio l'obiettivo di superare l'evidente fase di stallo in cui era finita la corsa per la presidenza di Cà de' Somenzi, con un mondo economico disorientato anche per l'assenza di candidature ufficiali. Se, infatti, il nome di Piva

veniva dato quasi per scontato dopo il via libera della giunta della Libera Associazione Agricoltori, che lo aveva indicato quale membro del futuro consiglio, il presidente uscente non aveva tuttavia mai annunciato formalmente la propria candidatura (invece in occasione dell'ultimo consiglio). Né si erano appalesate ufficialmente le candidature degli altri nominativi circolati in queste settimane all'interno del mondo economico, non quella di Maurizio Ferraroni, considerato appunto l'alternativa più forte a quella del presidente uscente, né tantomeno quella di Riccardo Cratti, il presidente dell'Apia o di Fausto Cacciatori, numero uno della Cna Lombaria.

Da qui anche l'indiscrezione dei soci pubblici e delle categorie economiche che proprio per questo, la scorsa settimana, avevano inviato una richiesta formale a Comune, Provincia e Camera di Commercio per riuscire ad interpretare il loro orientamento. Ma anche la riunione che si è svolta proprio lunedì fra i rappresentanti di alcune associazioni e degli azionisti pubblici della fiera non ha contribuito a diradare l'incertezza. Nessuno, infatti, ha as-



Nella immagine: l'ingresso della Fiera di Cremona a Cà de' Somenzi

sunto una posizione netta. E per le categorie, mentre si avvicina con sorprendente velocità la data fatidica del 15 aprile, si andava materializzando come un incubo uno scenario in cui fosse proprio la Camera di Commercio, la «casa delle associazioni», come è solito chiamarla il suo presidente, Giandomenico Auricchio, nella scomodissima posizione di fare da iugo della bilancia, risultando determinante a favore di uno dei due candidati accreditati delle maggiori chance di successo. Uno scenario nel quale, come ri-

portato proprio da *Mondo Padano* la settimana scorsa, la stessa giunta della Camera di Commercio avrebbe potuto trovarsi spaccata esattamente a metà. E a quel punto, che fare? L'orientamento generale emerso in queste settimane, nonostante l'assenza di un'unica candidatura, era apparso quello di evitare rotture pericolose ed una conta dagli esiti imprevedibili, certo, ma che di sicuro avrebbe invece prodotto ferite difficili da rimarginare nel breve periodo. L'idea di arrivare ad un'intesa, anche all'ultimo minuto utile, dunque, non sarebbe mai venuta meno. E lo scenario di cui abbiamo dato notizia, con una conferma del presidente uscente per il suo quinto ed ultimo mandato, che preveda però già una staffetta con il suo sfidante di queste settimane, nel frattempo nominato vicepresidente, potrebbe rappresentare la soluzione di equilibrio in grado di salvaguardare l'armonia all'interno del mondo economico. Vedremo. Intanto il 13 aprile la Camera di Commercio ha fissato la giunta deputata a decidere come si esprimerà l'ente all'assemblea del 15. E lunedì 13 si terrà anche la giunta dell'Ascom.

IN PILLOLE

### Patrimonio da difendere

I numeri della fiera di Cremona - 12 manifestazioni fieristiche di cui 4 riconosciute ufficialmente come internazionali; 230 convegni e seminari; 1.586 espositori; 173.175 visitatori (52% professionali); 5.764 da 51 Paesi; 115 giorni di utilizzo del quartiere fieristico. Valore della produzione 2013: 5.549.475 euro (+4,15%). Valore della produzione 2014: 5.063 milioni di euro. Ricavi: 4.128 milioni di euro.

La tendenza internazionale - Specializzazioni e concentrazione di attività in poli fieristici specializzati. Questa situazione ha fatto emergere le Manifestazioni di CremonaFiere, che da sempre ha fatto della specializzazione e della professionalità in base della propria attività.

## Ocrim in festa per i 70 anni

Mercoledì giornata di grandi eventi con tutti i dipendenti della storica azienda

E' stata una giornata importante, ricca di sorprese ed emozioni, soprattutto perché è stata una vera e propria festa in famiglia, una famiglia, quella di Ocrim, composta da 250 persone.

D'altra parte 70 anni di storia alle spalle sono un traguardo importante.

La mattina del 25 marzo ha visto anche un momento istituzionale, con l'inaugurazione, da parte della direzione di Ocrim e del sindaco di Cremona, Gianluca Galimberti, della mostra intitolata "Il capitale umano nell'industria cremonese. La ditta Ocrim ieri e oggi" presso la sala Alabardieri all'interno del palazzo comunale di Cremona (la mostra è presente dal 22 marzo al 5 aprile). Il Gruppo Fotografico Beltrami Vacchelli si è occupato di questo complesso percorso antropologico.

«Ocrim, in questi anni, - commenta la famiglia Antolini - è riuscita a dare vera e propria forma a quello che generalmente è considerato un valore aggiunto, dando vita al progetto Italian Made attraverso la testimonianza e la documentazione del processo produttivo e logistico basato sulla ricerca della qualità e del design, che sono vere e proprie leggi, spesso non scritte, della cultura italiana. Produrre localmente e pensare globalmente è nel dna di Ocrim: il processo produttivo ha luogo



esclusivamente all'interno dell'azienda che crede fortemente nella qualità dell'Italian Made. Il sodalizio tra l'approccio avveniristico degli ingegneri e l'abilità degli operai risulta essere fondamentale per la creazione di prodotti di qualità e d'eccellenza in grado di soddisfare le esigenze del mercato molitorio. Tutto il team di Ocrim Spa è grato al Gruppo Fotografico Beltrami-Vacchelli che nel corso degli ultimi due anni ha avuto modo di testimoniare quanto affermato sopra e di raccontarlo alla città di Cremona attraverso la realizzazione del libro e della mostra fotografica, entrambi dedicati all'azienda e dal titolo "Il capitale umano all'interno dell'industria cremonese. La ditta OCRIM ieri e oggi". Un vero e proprio percorso antropologico che testimonia come la macchina non è altro che l'estensione del corpo e della mente dell'uomo». Oltre alla mostra, il Gruppo Fo-



tografico Beltrami-Vacchelli si è occupato anche della pubblicazione di un book fotografico che ha come titolo lo stesso della mostra, poiché traccia lo stesso percorso antropologico. Una volta tornati in sede dopo l'inaugurazione della mostra, si sono aperti i festeggiamenti nel reparto montaggio di Ocrim di via Massarotti. Con gran sorpresa tutti i dipendenti hanno trovato il reparto montaggio allestito con tavoli da buffet disposti in modo tale da creare un percorso culinario regionale molto particolare. I famosi e simpaticissimi Andrea e Michele di Radio DeeJay hanno dato il benvenuto ai dipendenti insieme all'ingegnere Alberto Antolini, al sindaco Gianluca Galimberti e al vice sindaco Maura Ruggeri. Successivamente i due deeJay hanno intrattenuto i numerosi dipendenti attraverso musica e giochi simpaticissimi e attinenti sempre alla realtà e alle cono-



scenze relative a Ocrim. Quasi alla fine della giornata, all'interno della sala convegni dell'azienda, è stato mostrato un video che ha ricostruito la storia di Ocrim attraverso le preziose testimonianze di alcune persone che hanno lavorato per questa azienda per 40 anni o anche più... è stato un momento davvero emozionante e importante, perché se da un lato è sempre bello ascoltare la vita e le esperienze di chi ha già vissuto questa realtà, dall'altro lato è anche un momento di confronto e di presa di coscienza rispetto a ciò che la realtà era una volta e come è oggi. Dopo il video, tutti i presenti hanno fatto ritorno nel reparto montaggio dove erano state allestite tre torte con tre loghi Ocrim diversi che riassumono cronologicamente i loghi più importanti da settant'anni a oggi... La giornata si è conclusa con la consegna del book fotografico a tutti i dipendenti.

DOMENICA 29 MARZO ALLE 15:

### S.M. Maddalena riapre fra visite e concerti

La chiesa di S.M. Maddalena di via XI febbraio, grazie all'impegno dei volontari Touring per il patrimonio culturale coordinati da Sandro Busetti, riaprirà alle visite domenica 29 marzo alle ore 15 e sarà poi regolarmente aperta ogni fine settimana il sabato e la domenica con i seguenti orari: 10-13; 15-18 anche per Pasqua o per Pasquetta (il lunedì dell'Angelo). E' necessario il sostegno dei Cremonesi per continuare l'opera di salvaguardia della chiesa: dopo il restauro della Decollazione del Battista di Luca Cattapano, della tela raffigurante la Madonna con S. Francesco e S. Ludovico di Tolosa, della cappella Bonfio (non ancora completata), si sta ora lavorando al restauro della statua lignea seicentesca di S. Rocco che verrà ultimata entro l'estate. I prossimi interventi riguarderanno gli affreschi di S. Genesio nell'abside e della Natività nella prima cappella di sinistra. Il Comune si è impegnato a sistemare il giardino antistante, ma, causa neve, i lavori di cui si prevedeva la conclusione proprio in occasione della riapertura della chiesa, sono rimandati a breve. Per rendere più festoso l'evento domenica 29 p.v. alle ore 15, 15 e alle ore 16 due visite guidate gratuite sono offerte dall'associazione guide turistiche di Cremona Arterurismo. Alle ore 17 poi è stato programmato l'ormai tradizionale concerto di primavera che quest'anno vedrà la partecipazione del soprano cremonese Michela Venturini, accompagnata da Paolo Bottini all'organo. L'iniziativa gode del patrocinio della Camera di Commercio, del Comune e della Provincia di Cremona, nonché del sostegno della Banca Cremonese e di "Idea Verde Maschi". Interessante il programma musicale proposto, incentrato su preghiere mariane del repertorio sette-ottocentesco raramente eseguite, come l'Ave Maria di Ruggero Manni (maestro di cappella del Duomo di Cremona dal 1835), e la Salve Regina di un Puccini ventiquattrenne su testo originale di Antonio Ghislanzoni (noto per aver scritto il libretto dell'Aida di Verdi). L'ingresso è libero e aperto a tutti.